

(spazio per i timbri di arrivo e protocollo)

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO  
A NORMA DELL'ARTICOLO 146, COMMA 9, DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004,  
N. 42, E SMI E DEL REGOLAMENTO DPR 13.02.20117 N. 31  
aggiornamento novembre 2018**

Bollo da  
€16,00

**Allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)  
del Comune di Savona  
C.so Italia 19  
17100 - Savona**

Il sottoscritto..... nato a ..... il....., residente a .....  
Via/Piazza..... tel. n°.....c.f. .... indirizzo di posta elettronica  
certificata (PEC) (1) .....in qualità di (2) ..... dell'immobile sito in ....., Via  
....., foglio .....mappale .....

**CHIEDE**

a codesta Amministrazione il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all'art. 3 del decreto indicato in oggetto per la realizzazione del seguente intervento di lieve entità

descrizione intervento: .....  
.....  
.....  
.....  
riconducibile alla voce ..... dell'Allegato B al DPR 131/2017 (riportato in calce), così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla scheda semplificata di cui all'allegato D al DPR e dagli allegati di progetto) e redatta da .....  
con sede in ....., via....., n. ....,  
tel/fax ....., indirizzo mail certificata  
(PEC)....., CF.....abilitato all'esercizio della  
professione in quanto iscritto al n....., dell'ordine/collegio .....,  
della provincia di .....

A tal fine **dichiara** che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

- dell'art. 136, c. 1, lett. ....) del d.lgs. n. 42/2004

(citare estremi del provvedimento – d.m./d.g.r.).....

dell'art. 142, c. 1, lett. ....) del d.lgs. n. 42/2004

dell'art. 134, c. 1, lett. c) del d.lgs. n. 42/2004

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 6.06.2014 n.13 .

*In caso di intervento di variante:*

Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dall'Ente....., l'autorizzazione paesaggistica n. ...., in data ....., della quale si produce copia.

#### DICHIARA inoltre:

- di aver già inoltrato istanza di pratica edilizia in data .....
- di inoltrare contestualmente alla presente istanza di pratica edilizia
- che inoltrerà opportuna pratica edilizia, consapevole che, per la realizzazione dell'intervento in caso di autorizzazione sotto il profilo paesaggistico, è necessario il conseguimento del pertinente titolo abilitativo
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, in forma scritta, ogni variazione concernente le generalità e il domicilio dei Soggetti sopra riportati

#### Si allegano a corredo della domanda :

- documentazione di progetto in triplice copia costituita da :
  - scheda semplificata di cui all'allegato D al DPR 31/2017
  - elaborati di progetto **(3)**
  - Attestazione di conformità dell'intervento alle prescrizioni d'uso, ove presenti, contenute nel provvedimento di vincolo o nel piano paesaggistico (compreso il livello puntuale di PUC), nonché compatibile con i valori paesaggistici del contesto,
- elenco della documentazione allegata
- ricevuta del versamento di € 250,00 a titolo di diritti di segreteria;il versamento può essere effettuato:
  - presso la Banca Carige Spa su c/c bancario n. 2597290 intestato Comune di Savona - Servizio Tesoreria
  - con bonifico bancario IBAN IT91 Y061 7510 6100 0000 2597290
  - con versamento su c/c postale n. 13298179 intestato a Comune di Savona Servizio di Tesoreria(in ogni caso la causale da indicare è "settore 4 diritti di segreteria paesaggio")

Data

Firma

.....

*(compilazione facoltativa)*

Il richiedente **ACCONSENTE** che ogni comunicazione e/o richiesta di integrazione inerenti il procedimento amministrativo venga inviata con modalità telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del proprio tecnico .....esentando la Pubblica Amministrazione da inviare tali comunicazioni in forma cartacea tramite posta raccomandata.

Data \_\_\_\_\_

Firma

**Note:**

- (1) Nel caso in cui il richiedente non sia in possesso di un indirizzo PEC è possibile fornire il proprio assenso affinché sia il progettista a ricevere eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni inerenti la pratica edilizia tramite posta certificata esentando la Pubblica Amministrazione da inviare tali comunicazioni in forma cartacea tramite posta raccomandata; **in tal caso è necessario compilare la dichiarazione di consenso** in calce alla domanda;
- (2) Indicare se proprietario, usufruttuario, o titolare di altro diritto reale
- (3) Vedi elenco documentazione da presentare in allegato all'istanza

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA  
PROTEZIONE DEI DATI 2016/679**

La informiamo che i dati personali e sensibili da lei forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

**Titolare del trattamento e RPD**

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR è possibile rivolgersi al RPD nominato dal Comune per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali.

**Finalità e modalità del trattamento**

Il Comune di Savona, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali.

**Consenso**

Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse.

**Periodo di conservazione**

I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).

**Diritti del cittadino/interessato**

Il cittadino/L'interessato avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di Savona

I diritti del cittadino/dell'interessato sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il cittadino/L'interessato può:

- ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge
- chiedere la limitazione del trattamento
- opporsi per motivi legittimi al trattamento

**ALLEGATO B (di cui all'art. 3, comma 1)**

**Elenco interventi di lieve entità' soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato**

- B.1. Incrementi di volume non superiori al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 mc, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei cinque anni successivi all'ultimazione lavori è sottoposto a procedimento autorizzatorio ordinario;
- B.2. realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;
- B.3. interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;
- B.4. interventi sulle coperture, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto con materiali diversi; modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili;
- B.5. interventi di adeguamento alla normativa antisismica ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti;
- B.6. interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;
- B.7. installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- B.8. installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c), del *decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;
- B.9. installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- B.10. installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;
- B.11. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicurino adeguata permeabilità del suolo;
- B.12. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
- B.13. opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;
- B.14. interventi di cui alla voce A.12 dell'Allegato «A», da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, ove si tratti di beni vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;
- B.15. interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;
- B.16. realizzazione di autorimesse, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrato, con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc, compresi i percorsi di accesso e le eventuali rampe;
- B.17. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 mc;
- B.18. interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia

del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali;

B.19. installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro il limite del 10 per cento della superficie coperta preesistente;

B.20. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero per la canalizzazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne;

B.21. realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.22. taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;

B.23. realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;

B.24. posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione;

B.25. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare;

B.26. verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero; installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine; prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale;

B.27. manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di pozzi ed opere di presa e prelievo da falda per uso domestico;

B.28. realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;

B.29. manufatti per ricovero attrezzi agricoli, realizzati con opere murarie o di fondazione, con superficie non superiore a dieci metri quadrati;

B.30. realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq;

B.31. interventi di adeguamento della viabilità vicinale e podereale eseguiti nel rispetto della normativa di settore;

B.32. interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree;

B.33. interventi di diradamento boschivo con inserimento di colture agricole di radura;

B.34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 2.000 mq, purché preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;

B.35. interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;

B.36. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1, del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate;

B.37. installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;

B.38. installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, diversi da quelli di cui all'art. 6, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;

B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale;

B.40. interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;

B.41. interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti, ivi compresi gli impianti tecnologici, con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice;

B.42. interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.

**a) RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ALLEGATO "D" AL DPR 31/2017 (VEDI ALLEGATO), debitamente compilata e completa della seguente documentazione:**

- estratto cartografico del vigente P.T.C.P. nei tre assetti: insediativo, geomorfologico, vegetazionale, con evidente perimetrazione del sito di intervento (ovvero del tracciato qualora si tratti di strade od impianti);
- estratto cartografico del PUC vigente o con chiara perimetrazione del sito di intervento;
- estratto della carta tecnica regionale in scala 1:5.000 con evidente perimetrazione del sito di intervento e con l'individuazione delle principali direttrici di percezione paesaggistica e dei coni visuali
- estratto di planimetria catastale con evidente perimetrazione del sito di intervento; nel caso in cui il vincolo paesaggistico sussista per la presenza di un corso d'acqua pubblico, ai sensi dell'art. 142, c.1, del D.Lgs. n.42/2004 e s.m. (già dell'art. 1, lett. c, della Legge n.431/1985), indicare e localizzare sulla planimetria catastale il toponimo del corso d'acqua.
- documentazione fotografica a colori e planimetria in scala adeguata con l'indicazione del punto e della direzione di ripresa fotografica. Le riprese devono documentare l'area o il fabbricato (tutte le fronti) oggetto di intervento al momento della presentazione della domanda ed essere estese all'ambito di riferimento (foto di dettaglio e almeno due con visuale panoramica ovvero in numero corrispondente alle direttrici di percezione paesaggistica.
- fotoinserimento del progetto comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento al fine di valutarne il corretto inserimento

**b) ATTESTAZIONE di conformità' dell'intervento alle prescrizioni d'uso, ove presenti, contenute nel provvedimento di vincolo o nel piano paesaggistico (compreso il livello puntuale di puc), nonché di compatibilità' con i valori paesaggistici del contesto.**

**CASO DI INTERVENTI RELATIVI A FABBRICATI**

**ELABORATI DI RILIEVO DELLO STATO ATTUALE QUOTATI IN OGNI PARTE (IN PIANTA ED IN ALTEZZA) COSTITUITI DA:**

- planimetria quotata in scala 1:100 (1:200 o 1:500 se il lotto è di grandi dimensioni) relativa all'area o alla costruzione oggetto di intervento, ivi comprese tutte le sue pertinenze, con la rappresentazione degli accessi, della vegetazione (indicare il tipo di essenze), delle sistemazioni esterne esistenti e con il tracciamento delle opere di edificazione da eseguire;
- sezioni longitudinali e trasversali quotate in scala 1:200 (1:500 per i lotti di grandi dimensioni) del terreno estese ad elementi esistenti di quota certa reperibili topograficamente, quali strade e fabbricati;
- pianta del piano terra in scala 1:100 con rappresentazione dell'area circostante;
- piante di tutti i piani e della copertura in scala 1:100;
- almeno due sezioni (trasversale e longitudinale) in scala 1:100 dell'edificio e del terreno circostante da estendersi per non meno di 15 mt. dalla costruzione;
- prospetti in scala 1:100 con indicazione dei materiali di finitura e rivestimento esterno.

**ELABORATI DI PROGETTO, QUOTATI IN OGNI PARTE (IN PIANTA ED IN ALTEZZA), COSTITUITI DA:**

- planimetria quotata in scala 1:100 (1:200 o 1:500 se il lotto è di grandi dimensioni) relativa all'area o al fabbricato oggetto di intervento con rappresentazione dell'assetto progettato e delle relative sistemazioni esterne del terreno, con specificazione dei materiali e degli arredi da porre in opera nonché delle essenze da mettere a dimora;
- sezioni quotate in scala 1:200 (1:500 per i lotti di grandi dimensioni) dell'opera e del terreno di pertinenza con visualizzazione delle opere d'arte relative alla sistemazione dell'area e del riassetto vegetazionale previsto, estesa ad elementi esistenti, nonché del profilo del terreno precedente allo stesso intervento;
- pianta del piano terra in scala 1:100;
- piante di tutti i piani e della copertura in scala 1:100;
- almeno due sezioni (trasversale e longitudinale) in scala 1:100 dell'edificio e del terreno circostante da estendersi per non meno di 15 mt. dalla costruzione;
- tutti i prospetti in scala 1:100 con rappresentazione delle sistemazioni del terreno previste ai lati degli stessi nonché dei materiali di finitura e di rivestimento esterno, dove risulti inoltre definito il rapporto con la vegetazione esistente da conservare e con quella da porre a dimora (profili puntinati della vegetazione anche in sovrapposizione con i prospetti).

**ELABORATI DI RAFFRONTO TRA ESISTENTE E PROGETTO**

(colore giallo per demolizioni, scavi e rosso per costruzioni/riporti) costituiti dagli elaborati di cui ai precedenti punti nelle relative scale grafiche, con lo stato di progetto risulti sovrapposto allo stato di

rilievo

## **CASO DI INTERVENTI RELATIVI A STRADE, MANUFATTI A SVILUPPO LONGITUDINALE E SISTEMAZIONI DI AREE**

### **ELABORATI DI RILIEVO DELLO STATO ATTUALE COSTITUITI DA:**

- piano quotato, in scala adeguata, dell'area interessata dalle opere, con indicazione delle curve di livello, dei manufatti e dei tracciati stradali eventualmente esistenti, l'individuazione delle alberature presenti (specificare essenze) nonché con la sovrapposizione del massimo ingombro delle opere da eseguire;
- sezioni significative del terreno corrispondenti ai punti dove sono presenti manufatti tracciati stradali esistenti;

### **ELABORATI DI PROGETTO COSTITUITI DA:**

- piano quotato in scala adeguata con curve di livello ove siano indicati il tracciato, i riferimenti delle sezioni, le opere d'arte complementari e di arredo ovvero tutte le sistemazioni di terreno;
- sezioni trasversali significative quotate, sufficientemente estese ed in numero adeguato alla debita rappresentazione delle opere o delle sistemazioni d'area previste;
- profilo longitudinale del tracciato stradale con indicazione delle quote altimetriche generali (s.l.m.) e relative, delle distanze parziali, progressive e totali e delle pendenze.
- sezioni tipo con i materiali e particolari costruttivi.

### **ELABORATI DI RAFFRONTO TRA ESISTENTE E PROGETTO**

costituiti da tutti gli elaborati di cui al precedenti punto 1 e 2 nelle relative scale grafiche nei quali lo stato di progetto risulti debitamente sovrapposto al rilievo di cui al punto 15. (colore giallo per scavi e rosso per riporti).





**RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA (allegato D al DPR 31/2017)**

1. RICHIEDENTE (1) .....

- persona fisica     società     impresa     ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO(2) .....

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

- temporaneo  
 permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

- residenziale     ricettiva/turistica     industriale/artigianale     agricolo     commerciale/direzionale  
 altro.....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- centro o nucleo storico     area urbana     area periurbana     insediamento rurale (sparso e nucleo)  
 area agricola     area naturale     area boscata     ambito fluviale     ambito lacustre  
 altro .....

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- pianura     versante     crinale (collinare/montano)     piana valliva (montana/collinare)  
 altopiano/promontorio     costa (bassa/alta)     altro.....

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. (3)

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

10. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

- a) cose immobili     b) ville,giardini, parchi     c) complessi di cose immobili     d) bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....  
.....  
.....

10. b. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

- a) territori costieri       b) territori contermini ai laghi       c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m       e) ghiacciai e circhi glaciali       f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi       università agrarie e usi civici       zone umide
- vulcani       zone di interesse archeologico

**11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO(4)**

.....  
 .....  
 .....

**12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6):**

.....  
 .....  
 .....  
 .....

**14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO (7)**

.....  
 .....  
 .....  
 .....

**15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA**

.....  
 .....  
 .....

Firma del Richiedente

.....

Firma del Progettista dell'intervento

.....

**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;

**(4)** La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, ( anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo.) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento

**(5)** La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

**(6)** Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

**(7)** Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INTERVENTO ALLE PRESCRIZIONI D'USO, OVE PRESENTI, CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI VINCOLO O NEL PIANO PAESAGGISTICO (COMPRESO IL LIVELLO PUNTUALE DI PUC), NONCHÉ DI COMPATIBILITA' CON I VALORI PAESAGGISTICI DEL CONTESTO A CORREDO DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON IL PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO DI CUI AL DPR 13.02.2017 N. 31**

Il sottoscritto ..... con studio in ..... telef. N° ..... C.F. ....  
..... iscritto al n° ..... al Collegio / Albo / Ordine dei/degli ..... della Provincia di .....

**CON RIFERIMENTO AL PROGETTO DI**

.....da eseguirsi su fabbricato/terreno sito a Savona ..... e identificato al N.C.T. al Fg.....mapp..... e N.C.E.U. al Fg. .... mapp. .... sub.....

**oggetto di richiesta di autorizzazione paesaggistica con il procedimento semplificato di cui al DPR 31/2017**

**ATTESTA**

**LA RELATIVA CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI D'USO, OVE PRESENTI, CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI VINCOLO O NEL PIANO PAESAGGISTICO (COMPRESO IL LIVELLO PUNTUALE DI PUC), NONCHÉ DI COMPATIBILITA' CON I VALORI PAESAGGISTICI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A**

**PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO (PTCP)**

- **ASSETTO INSEDIATIVO**
- **ASSETTO GEOMORFOLOGICO**
- **ASSETTO VEGETAZIONALE**

**CONFORMITÀ:**

**AMBITO DI PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA COSTA – PTCC (EVENTUALE)**

**CONFORMITÀ:**

**DISCIPLINA DI LIVELLO PUNTUALE DEL URBANISTICO COMUNALE (PUC), VIGENTE DAL 15.02.2012, ( RIF ELABORATO St5):**  
**AMBITO..... SUBAMBITO.....**

**CONFORMITÀ:**

**altro....**

**VINCOLO PAESAGGISTICO**

- AREE TUTELE PER LEGGE ( ART. 142, comma 1 lettera.....DEL D.LGS. N. 42/2004)**
- ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136-141-157 D.LGS. N. 42/2004):**

	<b>decreto ministeriale di apposizione vincolo</b>	<b>numero vincolo Soprintendenza</b>	<b>OGGETTO</b>
	20 marzo 1956	070546	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della sede stradale della <b>Via Aurelia</b> nel percorso compreso nel territorio della Provincia di Savona
	24 aprile 1985	070557	Dichiarazione di notevole interesse pubblico del <b>complesso paesistico del passo di Cadibona</b>
	24 aprile 1985	070506	Dichiarazione di notevole interesse pubblico del <b>complesso paesistico dei boschi di Montenotte</b>
	10 settembre 1931	070559	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della <b>villa con giardino e altri terreni boschivi attinenti all'ex Convento dei Padri zoccolanti di San Giacomo</b>

**CONFORMITÀ:**